

**MISSIONE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA**

Comando

****

**OGGETTO**: FIRST IMPRESSION REPORT – KLE, Incontro tra COMMIASIT e MoD Chief of Operation del 06/10/2022.

LOCALITÀ: Tripoli - Dipartimento delle Operazioni delle F.A.

PARTECIPANTI

* LIBICI:

Capo Dipartimento delle Operazioni (CHOP) – F.A. libiche, **GEN. C.A. ABDELFATAH MOHAMED ALBALUK**;

Ass. Capo delle Operazioni, **GEN.B. MOHAMED MEKRAZ**;

J2/J6 **GEN.B. ALTAHER SALEH ALHONY**;

J3 **GEN.B. AHMED SASI**;

J35 **GEN.B. MOHAMED BEN YUOSEF**;

RECON (?) **GEN.B. MOKTHAR ALSWAYH**;

J2 **GEN.B. WAJDY HWETA**;

J3 GEOMAP **GEN.B. FAWZI ALFERJANI**;

PPB **MAGG. TAHA MOHAMED DAAB**;

CAPO CMC **GEN. C.A. ABDULBAST JAREID**;

COORD CMC **GEN.B. HASHMI BELHAJ.**

* ITALIANI:

Comandante di MIASIT (COMMIASIT),

*Military Assistant* del COMMIASIT.

1. **SINTESI**

La riunione è iniziata con lo scambio dei saluti e convenevoli di rito seguiti da brevi interventi introduttivi da parte del Generale di Corpo d’Armata ABDELFATAH MOHAMED ALBALUK (omologo del COMCOVI, Gen. C.A. Figliuolo), Capo Dipartimento delle Operazioni (CHOP) del Ministero della Difesa libico (un entità grossomodo paragonabile al COVI). Questi ha ringraziato il COMMIASIT, il Capo e il Coordinatore della CMC della visita, sottolineando l’importanza della cooperazione nell’ambito della Difesa e la ferma volontà di continuare il rapporto esistente di amicizia e collaborazione con MIASIT e le Forze Armate italiane, auspicando al contempo la prosecuzione delle attività correnti e ogni possibile incremento.

Il Gen. C.A. JAREID ha esordito invitando il CHOP a designare un rappresentante del suo Comando allo scopo di dare ‘voce’ e rilievo all’organizzazione sui principali temi di interesse, sviluppare programmi a livello operativo su cui cooperare anticipando, tra questi lo sviluppo della funzione di C2.

Il CHOP ha illustrato il funzionamento della sua organizzazione e le capacità attualmente esprimibili dalle F.A. libiche, passando poi a descrivere le note limitazioni dovute al totale annientamento del sistema di C2 nel 2011, gli anni di instabilità e dell’embargo.

Osservando che le attuali condizioni della Difesa libica non riescono a soddisfare le legittime necessità difensive, di controllo del territorio e dello spazio aereo, si è detto consapevole che l’unico ambito in cui si possa sviluppare un progetto di ricostruzione sia la formazione del personale con l’aiuto di nazioni amiche.

Nei successivi interventi la controparte ha palesato le seguenti aree di sviluppo:

* Accordo di collaborazione e *info sharing* per il contrasto a *human trafficking* e terrorismo nel quadro di accordi preesistenti da ampliare;
* Definizione di un sistema C2 di nuova generazione per possibile acquisto;
* Acquisizione di sistemi per il controllo dello spazio aereo, territorio e frontiere marittime;
* Sviluppo capacità GEOMAP/Supporto alla produzione cartografica;
* Formazione in ambito *cyber defense e comando e controllo*.

COMMIASIT ha replicato richiamando l’irrinunciabile passaggio attraverso la CMC per qualsiasi richiesta, prima di poter parlare di qualsiasi forma di collaborazione, specificando che alcune delle esigenze manifestate sono relative al *procurement* altre, come *l’info sharing*, trascendano dalle competenze della Missione.

Alcune tipologie di formazione richieste sono già state previste nel Piano di Cooperazione per il 2023 (Corsi Cyber) mentre altre (Corsi C2, GEOMAP e pianificazione operativa) potrebbero trovare accoglimento nel corso della prossima CMC e condotte nel corso del 2023.

Il CHOP ha fatto notare la scarsità o mancanza di fondi ed equipaggiamenti di cui soffrono i reparti. In risposta, COMMIASIT ha assicurato che per consentire il corretto svolgimento delle attività previste da piano di cooperazione è stato avviato l’iter per reperire e contingentare alcuni materiali specifici da utilizzare per l’addestramento.

1. **KEY POINTS PRINCIPALI**
* conferma degli impegni di MIASIT verso le F.A. libiche, T.A. e incontri CHOD/MoD;
* mancanza di sistemi, mezzi e di materiale;
* possibilità di inserimento nuove tipologie di corsi nella riunione del CMC di novembre a Roma;
* acquisto di materiale contingentato per l’addestramento.
1. **CONSIDERAZIONI**
* il successo delle attività congiunte con le Forze Armate libiche ha accresciuto la credibilità e l’interesse della controparte nella collaborazione con MIASIT. A questo non sempre corrisponde una corretta conoscenza del funzionamento e scopi della CMC e di MIASIT;
* l’incontro ha consentito di esplorare le esigenze di un comparto delle F.A. libiche che non era ancora stato ingaggiato nell’ambito della cooperazione;
* alcune delle esigenze manifestate trascendono dagli scopi della missione e rientrano nel novero degli accordi a livello politico. **La condivisione delle informazioni e il supporto alla creazione di capacità specifiche, qualora positivamente vagliati, potrebbero essere oggetto di appositi programmi di *procurement* e *info sharing* a vantaggio di altre articolazioni istituzionali.**
* nel complesso, si valuta positivamente l’interesse che le varie articolazioni della Difesa libica mostrano verso MIASIT. **Si è osservato che la maggior attenzione sembra innescare processi “competitivi” intra-libici volti a guadagnare posizioni di rilievo all’interno del processo di cooperazione bilaterale sotto l’ombrello della CMC.** Al riguardo, si è notata, da parte dell’interlocutore una postura orientata ad affermare la rilevanza che il Dipartimento delle Operazioni ha (o dovrebbe avere) all’interno della Difesa libica, piuttosto che strutturare un proprio programma di cooperazione indirizzato al capacity building.

Al netto delle richieste avanzate, che esulano dalle competenze di questo Comando, si valuta remunerativo avviare il processo per accogliere alcune istanze da inserire nella pianificazione 2023, dopo ratifica e approvazione della prossima CMC, quali:

* Corsi Cyber;
* Cartografia;
* Procedure di C2 per la gestione di piattaforme NO COM.

**IL COMANDANTE**

**Gen. B. Michele FRATERRIGO**